

La soluzione per l'Euro *di Massimo Sirotti*

Il Lions Club Rubicone ha presentato il libro, edito dalla Hoepli: "La soluzione per l'Euro", opera dei due operatori finanziari, Dott. Marco Cattaneo e Dott. Giovanni Zibordi. I due ospiti si occupano di economia sul campo. Il primo, Marco Cattaneo, quale consulente di grandi aziende, il secondo, Giovanni Zibordi, quale investitore e gestore del sito di analisi finanziaria www.cobraf.com. Ed è proprio da chi guarda da dentro il sistema economico e finanziario, che viene un interessante rimedio per la crisi che investe il nostro paese. In estrema sintesi, l'analisi prospettata nasce dall'evidente necessità di riportare potere di acquisto nell'economia. Lo spropositato aumento delle tasse ed un irrigidimento della concessione del credito da parte delle Banche, ha ridotto drasticamente liquidità nell'economia reale. Tuttavia, la soluzione non è solo rendere la pubblica amministrazione più efficiente o dare maggiore flessibilità al lavoro, che seppure obiettivi importanti, non centrano l'emergenza, ed i cui effetti si avranno nel lungo periodo; ma è quello di dare "soldi" a imprese e famiglie. Questo perché stiamo attraversando una crisi sul lato della domanda e non tanto su quello dell'offerta. Secondo gli

Autori, dunque, due sono le strade da perseguirsi, entrambe parallelamente. Da un lato, emettere "titoli di credito fiscale", vale a dire "buoni", da distribuire a lavoratori e imprese, che potranno essere utilizzati per pagare le tasse anche se non da subito, ma tra due o tre anni, supportati dal contestuale aumento del PIL da essi stessi prodotto. In questo modo, si distribuirebbe una ricchezza, che fin da subito potrebbe essere oggetto di scambio. Di fatto si creerebbe moneta senza inficiare i trattati europei, né essere costretti alla rottura dell'euro per un ritorno alla sovranità monetaria. Dall'altro lato, per evitare attacchi speculativi sui nostri titoli (il famoso spread), occorre che lo Stato garantisca che i BTP nazionali possano sempre essere utilizzati, al valore nominale di 100, per pagare le tasse, in questo modo impedendo che il loro valore possa discostarsi troppo dal valore nominale. Quest'idea, ispirata ai ME.FO bills adottati con grande efficacia in Germania dopo il disastro di Weimar, si è tradotta nella stesura, da parte degli autori, di una bozza di decreto legge, contenuto nel libro; il quale sta a significa-

re l'immediata realizzabilità del progetto.

Le soluzioni prospettate oggi da politici ed economisti sono quelle di curare malattie che non sono essenziali per la salubrità del paese: "si vuole guarire dall'astigmatismo, un malato di polmonite", così si sono espressi i due autori; in altre parole ci si occupa di problemi che, seppur rilevanti, rimangono di secondo piano e la cui soluzione non eviterà in alcun modo il declino della nostra economia.

Il messaggio lanciato è tuttavia ottimista, per il fatto di individuare una possibile soluzione che porti ad effetti rapidi, presumibilmente in due anni, soprattutto a sostegno della domanda e quindi dell'occupazione, e che potrebbe essere realizzata direttamente dai politici del nostro paese, senza essere costretti ad una rottura, dagli effetti imprevedibili, della moneta unica.

